



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 40/2009 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Terza Variante al Piano Regolatore Generale. Prima adozione.

L'anno **DUEMILANOVE** alle ore **20,30** del giorno **VENTISEI** del mese di **NOVEMBRE** nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO **PRESENTI** I SIGNORI:

- | | |
|--------------------|-------------------------|
| 1. ZUBANI VINCENZO | 9. NABACINO GILBERTO |
| 2. MOLINARI MARIA | 10. SCANDOLARI GIOVANNA |
| 3. BARONE CORRADO | 11. SALVATERRA MICHELE |
| 4. GOTTARDI MATTIA | 12. BONOMI CARLO |
| 5. ZAMBONI ROBERTO | 13. ARMANI NICOLA |
| 6. LUZZI VERONICA | 14. ANTOLINI EUGENIO |
| 7. CARLI ENZO | 15. PAOLI STEFANO |
| 8. BATTOCCHI LUIGI | 16. GIRARDINI MIRELLA |

SONO **ASSENTI GIUSTIFICATI** I SIGNORI:

1. FAILONI LORETA
2. ARMANI STEFANO
3. STEFENELLI GIUSEPPE
4. ASSENZA GIOVANNI

PRESENTI n. 16

ASSENTI n. 4

La Signora **MARIA MOLINARI** nella sua qualità di **Presidente** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dr. DIEGO VIVIANI**, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta, procedendo quindi alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 40/2009 dd. 26.11.2009

OGGETTO: Terza Variante al Piano Regolatore Generale. Prima adozione.

EF/ef

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Battocchi Luigi e dato atto che :

Si ribadisce la necessità di provvedere alla verifica e approntamento di una Variante al Piano Regolatore Generale al fine di far fronte a nuove ed urgenti esigenze emerse per la comunità tionesa e saonese e per l'amministrazione comunale.

Il vigente Piano Regolatore Generale va adeguato alle disposizioni in materia di commercio di cui alla Legge Provinciale 8 maggio 2000, n. 4 recante "Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento".

Le varianti oggetto della presente adozione non comporteranno una modifica dell'impianto progettuale originario, mantenendo valide le relazioni e i documenti allegati al P.R.G. in vigore, e mantenendo inalterati i criteri di tutela e valorizzazione paesaggistica del territorio.

Il Comune ha affidato con deliberazione giunta n. 339/2008 di data 18.11.2008, all'arch. Sergio Niccolini l'incarico per la stesura della variante al Piano Regolatore Generale.

Con convenzione tra il predetto professionista ed il Comune di Tione di Trento stipulata in data 08.01.2009 il termine per la consegna degli elaborati era previsto per il 08.07.2009, termine prorogato con deliberazione giunta n. 170/2009 di data 07.07.2009 fino al 08.01.2010.

Dal 25.06.1997 il Comune di Tione di Trento è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con modifiche d'ufficio dalla Giunta Provinciale con delibera n. 4802 di data 15 maggio 1997 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8914 dd. 14/08/1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 09/09/1997, individuando nelle cartografie di piano tavole 1.1. – Tione e 5.1, l'area a parco naturale ed introducendo nelle Norme di Attuazione il nuovo articolato 17bis "Aree a parco naturale".

Il P.R.G. è stato oggetto di una prima variante generale approvata con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005 e di una seconda variante relativa agli articoli 13 e 14 delle Norme di Attuazione approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2164 di data 03.09.2009, in vigore dal 16.09.2009.

Ai sensi dell'articolo 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione) della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere relativamente alle modifiche apportate sul territorio di Tione gravato da uso civico; nello specifico le particelle gravate da uso civico che sono interessate dalla terza variante al P.R.G. riguardano la p.ed. 832 e parte delle attigue pp. ff. 1464/2, 1464/3, C.C. Tione I^ parte, località Giardini (tavola 1.3.a e tav. 2.2.a).

Con riguardo alle predette modifiche è stata verificata l'insussistenza di soluzioni alternative a quanto previsto che risultino meno onerose e penalizzanti.

In virtù dei commi 2 e 3 dell'articolo 18 della L.P. 6/2005, l'Amministrazione comunale che intenda, attraverso il Piano Regolatore Generale, modificare la destinazione in atto dei beni gravati da uso civico, deve *"..... dopo aver verificato l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera meno onerose e penalizzanti per i beni gravati da uso civico e acquisito il parere obbligatorio dell'amministrazione competente, acquisire il parere obbligatorio dell'amministrazione competente"*, mentre la definitiva adozione è preceduta dalla verifica in ordine alla compatibilità del mutamento di destinazione con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente ed soddisfacimento delle esigenze delle collettività beneficiarie del diritto di uso civico mediante conferenza di servizi indetta dal servizio provinciale alla quale partecipano i rappresentanti delle strutture provinciali interessate, nonché del comune e dell'ASUC interessata.

Specificato che la variante proposta relativamente alla p.ed. 832 e parte delle attigue pp. ff. 1464/2, 1464/3, C.C. Tione I^ parte, località Giardini, su terreni gravati da uso civico, risulta finalizzata per insediare un Centro di socializzazione al lavoro, il cui progetto è già stato oggetto di

due distinte deroghe urbanistiche autorizzate dalla Giunta provinciale con deliberazioni n. 1109 di data 29.04.2008 e n. 2097 di data 28.08.2009.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2879 di data 31.10.2008 sono state approvate ai sensi dell'articolo 58 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, le disposizioni provinciali in materia di distanze tra edifici e dai confini, a cui i Comuni dovranno provvedere all'adeguamento dei piani regolatori generali e dei regolamenti edilizi contestualmente alla prima variante al PRG adottata successivamente all'entrata in vigore della predetta deliberazione, ossia successivamente ai piani adottati dal 19.11.2008. Conseguentemente la terza variante al PRG oggetto della presente deliberazione ha recepito le predette disposizioni provinciali in materia di distanze tra edifici e dai confini.

La presente terza variante al P.R.G. proposta dall'Amministrazione Comunale, che è il primo blocco di modifiche all'interno di una variante più complessiva, come evidenziato in relazione da parte dell'arch. Niccolini, riguarda alcune modifiche puntuali a valenza pubblica, nonché due varianti relative ad aree private su istanza dei privati stessi e comportanti riflessi di interesse pubblico (parcheggi pubblici, rettifica ed allargamento marciapiede, nuova area per la raccolta differenziata dei rifiuti) come evidenziato nella relazione del predetto professionista e risulta costituita dagli elaborati tecnici presentati in data 16.11.2009, prot. n. 16022 a firma dell'arch. Niccolini Sergio di seguito elencati :

- 1) relazione tecnica
- 2) norme di attuazione
- 3) appendici norme tecniche d'Attuazione
- 4) Tav. 3.a (centri storici) – Tav. 4.1.c (Viali)
- 5) Tav. 1.3.a – Tav. 2.2.a (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- 6) Tav. 2.1.c (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- 7) Tav. 2.1.d (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- 8) Tav. 2.1.b (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- 9) Tav. 2.2.b - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale) – Tav. 4.1.a (Viali)
- 10) Tav. 2.1.e - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- 11) Tav. 2.2.f - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale) – Tav. 4.1.b (Viali)
- 12) Tav. 2.2.c - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- 13) Tav. R1 (carta del rischio idrogeologico).

L'architetto Niccolini Sergio ha già presentato dettagliatamente la variante al P.R.G. al Consiglio Comunale nella seduta del 24.07.2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'assessore Battocchi Luigi e dato atto di quanto sopra.

Specificato che in conseguenza del presente atto la terza variante al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la delibera di prima adozione saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico del Comune di Tione di Trento per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito web del Comune, specificando che durante tale periodo chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 40, comma 2 e 3 della L.P. 05.09.1991 n. 22 e sm.i..

Preso atto che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale dell'avviso di avvenuta adozione della variante al P.R.G. comporta una spesa complessiva di circa euro 1.500,00.

Dato atto che, in base all'art. 40, comma 4 della L.P. 22/91 e s.m.i., contemporaneamente al deposito, la terza variante al P.R.G. dovrà essere trasmessa al Servizio Urbanistica della PAT per una valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, fatta salva la facoltà del servizio medesimo di devolvere alla CUP la valutazione di propria competenza.

Accertato che al cap. al cap. 1380.01 intervento 1090103 del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2009 di questo Comune risulta consentito l'impegno della somma di euro 1.500,00 sopra specificata.

Vista la L.P. 05 settembre 1991, n. 22 e ss.mm. "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio", in particolare il capo III (Piano regolatore generale), articoli 40 (adozione), 41 (approvazione ed entrata in vigore), 42 (varianti) e l'articolo 148, comma 5 della Legge Provinciale 4 marzo 2008 n. 1 (pianificazione urbanistica e governo del territorio).

Vista la circolare di data 15.05.2008, prot. n. 4740/08 dell'assessore all'urbanistica, ambiente e lavori pubblici della P.A.T. relativa alla disciplina transitoria per la predisposizione e approvazione degli strumenti urbanistici comunali in attesa dell'approvazione dei Piani territoriali della comunità e dell'adeguamento ad essi dei PRG (articolo 148 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1) e dato atto che la presente deliberazione riguarda una variante al PRG e quindi risulta possibile procedere alla relativa prima adozione.

Vista la Legge Provinciale 8 maggio 2000, n. 4 recante "Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento".

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Esaminati attentamente tutti gli elaborati grafici e tecnici della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento a firma dell'arch. Niccolini Sergio.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Vista la variante al P.R.G. con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005.

Visto il T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali di cui a verbale di seduta ed in particolare le seguenti dichiarazioni di voto:

- Mattia Gottardi per Insieme per Tione afferma che il suo gruppo si trova d'accordo su alcuni interventi previsti dalla variante mentre su altri è contrario, in particolare relativamente alle modifiche per la cosiddetta area Armani e per l'area Giardini. Per questo il gruppo Insieme x Tione vota contrario alla proposta di deliberazione.
- Michele Salvaterra concorda in linea generale sulla variante ma è contrario alla destinazione dell'area Armani. Per questo vota contrario alla proposta di deliberazione.

Con voti n. 10 favorevoli, n. 6 contrari (Insieme X Tione e Michele Salvaterra) e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. Di **ESPRIMERE** parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", relativamente alle modifiche previste dalla terza variante al P.R.G. del Comune di Tione di Trento predisposta dall'arch. Niccolini Sergio, su terreni gravati da uso civico in C.C. Tione I^ parte p.ed. 832 e pp.ff. 1464/2, 1464/3, C.C. Tione I^ parte, come meglio evidenziato nella tavola 1.3.a e tav. 2.2.a.
2. Di **ADOTTARE**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 40, 41 e 42 della L.P. 05.09.1991, n., 22 e s.m.i., ed articolo 148, comma 5, della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, la terza variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento, predisposta dall'arch. Niccolini Sergio, composto dagli elaborati in premessa richiamati.
3. Di **DARE ATTO** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 148, comma 5, lettera 0a) della L.P. 01/08, che la terza variante al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la delibera di prima adozione saranno depositati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse.

4. Di **DISPORRE** l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito web del Comune.
5. Di **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 40, comma 4 della L.P. 22/91 e s.m.i. contemporaneamente al deposito, la terza variante al Piano Regolatore Generale, al Servizio Urbanistica della P.A.T., per una valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, fatta salva la facoltà del servizio medesimo di devolvere alla C.U.P la valutazione di propria competenza, come disposta dall'articolo 148, comma 5, lettera a) della L.P. 01/2008.
6. Di **DARE ATTO** la terza variante al P.R.G., modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o della C.U.P., sarà successivamente adottata dal Consiglio Comunale, previo ottenimento del parere favorevole della Conferenza dei Servizi ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18 della L.P. 6/2005, per quanto riguarda le modifiche su terreni gravati da uso civico in premessa evidenziate.
7. Di **DARE ATTO** che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 64 della L.P. 22/91 e s.m.i.
8. Di **IMPEGNARE** la spesa pari ad euro 1.500,00 al cap. 1380.01 intervento 1090103 del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2009 di questo Comune, dove esiste l'apposita disponibilità per l'impegno della spesa di cui sopra.
9. Di **INCARICARE** l'Ufficio Tecnico Comunale ed il Segretario Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative alla predisposizione ed alla pubblicazione dell'avviso di deposito della terza variante al Piano Regolatore Generale e conseguenti liquidazioni ed all'ottenimento del parere della Conferenza dei Servizi ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18 della L.P. 6/2005.
10. Di **DARE ATTO** che la presente deliberazione diventa esecutiva, ai sensi della normativa vigente, a pubblicazione avvenuta.
11. Di **DARE ATTO** che avverso la presente deliberazione è ammesso **reclamo** alla Giunta Provinciale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 1/1993 e s.m., il **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 o, in alternativa, **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Maria Molinari

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 01.12.2009 per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Diego Viviani

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.

Tione di Trento, lì _____

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
rag. Cinzia Bonenti

Esecutività della deliberazione

~~Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 01.12.2009 al 11.12.2009 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Diego Viviani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 01.12.2009 al 11.12.2009. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Tione di Trento, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Diego Viviani